# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Giovedì, 22 novembre — Numero 272

**DIREZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**

**AMMINISTRAZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziari . . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.**

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


### SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



# Parte Ufficiale

### AVVISO DI CORTE

**Sua Maestà il Re** ha ricevuto, oggi alle ore 11.30, in udienza solenne, il sig. Enrico De Weede, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. la Regina dei Paesi Bassi.

Roma, 22 novembre 1906.

### SENATO DEL REGNO

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per martedì, 27 novembre 1906, alle ore 15, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Governo.
2. Sorteggio degli uffici.

*Il presidente*
T. CANONICO.

*N.B. Questa seduta, indispensabile per dar modo al Governo di presentare alcuni disegni di legge, verrà seguita da tutte le altre senza interruzione, non appena sarà in pronto il lavoro per la discussione.*

## LEGGI E DECRETI

*Il numero 576 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Visto il rapporto 9 luglio 1906, n. 3564, del primo presidente presso la Corte d'appello di Catanzaro, col quale, su conforme parere di quel procuratore generale, si propone la istituzione di un distinto ufficio di conciliazione in Marina di Ardore (comune di Ardore).

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261 e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

**Abbiamo decretato e decretiamo:**

*Articolo unico.*

È istituito in Marina di Ardore (comune di Ardore)

un distinto ufficio di conciliazione, con giurisdizione sul territorio di quella borgata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 16 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GALLO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

---

*Il numero 577 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804 ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito un Nostro consolato in Quito (Equatore) il quale sarà retto da un ufficiale consolare di seconda categoria.

Art. 2.

La circoscrizione dei nostri consolati sotto indicati è stabilita come segue:

Guayaquil – Le provincie di Manabi, Guayas (Guayaquil), Los Rios, Bolivar, Chimborazo, Canar, Azuay, Oro e Loja;

Quito – Le provincie di Carchi Imbabura, Esmeraldas, Pichincha (Quito), Leon e Tunguragna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 ottobre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

---

*Il numero 580 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Visto l'art. 3 della legge 3 marzo 1904, n. 68;

Visto l'art. 3 del R. decreto 9 giugno 1904, n. 246;

Visti i RR. decreti 14 agosto 1904, n. 525, 2 marzo 1905, n. 57, 7 agosto 1905, n. 469 e 1° aprile 1906, n. 115, con i quali in relazione al disposto del succitato art. 3 della legge 3 marzo 1904, vennero istituiti nuovi posti di archivista e di ufficiale d'ordine nel ruolo organico delle intendenze di finanza, utilizzandosi le somme rimaste disponibili per eliminazioni di ufficiali della classe transitoria della carriera d'ordine delle intendenze medesime;

Considerato che per l'avvenuta morte di Cherubini Damiano, di Pirovani Giuseppe, di Nonnis Giuseppe, di Cacciatore Federico e di Cavaliere Achille, nonchè per la promozione ad ufficiali d'ordine di 4ª classe di Santoro Domenico, Milanesi Leopoldo, Bassi Antonio, Malaguti Enrico, Scinia Luigi, Carlucci Alfonso, Primicerio Vincenzo, Mongelli Francesco, Fabretti Alfeo, Ghizzoni Pietro e Lo Cicero Luigi, tutti ufficiali della suddetta classe transitoria, è rimasta disponibile la somma di L. 17,280, di cui L. 16,000 a titolo di stipendio nel capitolo 9, lettera *A*, e L. 1280 a titolo di assegni individuali sul capitolo 11 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1906-1907, la quale somma di L. 17,280, unita all'altra di L. 480 residuata dalle precedenti riforme organiche, e non ancora utilizzata, dà un totale di L. 17,760;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato, per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 1° dicembre 1906, nel ruolo organico del personale delle intendenze di finanza, sono istituiti:

un posto di archivista di 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3200;

due posti di archivista di 3ª classe coll'annuo stipendio individuale di L. 2700;

quattro posti di ufficiali d'ordine di 1ª classe coll'annuo stipendio individuale di L. 2200.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 2 novembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

---

**Relazione** *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 ottobre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Lentini (Siracusa).*

SIRE!

In seguito al risultato delle ultime elezioni parziali, il Consiglio comunale di Lentini è rimasto diviso in due parti di forze pressochè eguali.

Il sindaco e la Giunta hanno presentato le dimissioni, che furono accettate dal Consiglio il 15 agosto p. p., ma non fu poi possibile costituire una nuova Amministrazione, giacchè due adunanze indette per la nomina del sindaco riuscirono infruttuose.

per mancanza di numero legale, e tutti i componenti la nuova Giunta, eletta il 15 settembre, rinunciarono immediatamente all'ufficio, ad eccezione di uno solo fra i quattro assessori effettivi.

Siffatto anormale stato di cose, che paralizza il funzionamento dell'Amministrazione, mentre urge provvedere alla risoluzione di gravi e vitali problemi che tanto interessano il Comune, non può essere altrimenti rimosso che con lo scioglimento di quel Consiglio comunale, come ha ritenuto il Consiglio di Stato con suo parere 19 corrente, e perciò mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema del relativo decreto.

**VITTORIO EMANUELE III**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Lentini, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Giovanni Monte è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 ottobre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

---

**Relazione** *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 novembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Vico Equense (Napoli).*

SIRE!

Una recente inchiesta ha accertato che l'Amministrazione comunale di Vico Equense si trova nel massimo disordine.

L'archivio municipale è nel più deplorevole abbandono; gli impiegati sono irregolarmente nominati e taluno è anche debitore del Comune; l'istruzione pubblica è trascurata; il servizio sanitario non è disciplinato; i principali servizi pubblici sono gestiti in economia senza autorizzazione e senza regolamenti; i lavori pubblici sono eseguiti senza preventivi e senza deliberazioni.

Non meno grave è la condizione finanziaria del Comune, il quale ha risorse scarse ed insufficienti per le spese necessarie ed indilazionabili e per i bisogni sempre crescenti della popolazione.

A siffatto stato di cose, che risale ad epoca remota, l'attuale Amministrazione, per mantenersi fedele al suo programma, non ha apportato alcun rimedio, nè d'altra parte essa può fare assegnamento sull'appoggio della maggioranza del Consiglio per mutare indirizzo e risolvere i problemi che interessano la vita e l'avvenire del Comune.

Inoltre, gli animi sono talmente eccitati che anche per gli affari di minore importanza non è quasi mai possibile una discussione serena ed esauriente, e si rende perciò sempre necessario l'intervento o l'assistenza della forza pubblica.

Per tale anormale situazione, essendosi già avuto a deplorare delle pubbliche manifestazioni, le quali potrebbero ripetersi alla prima circostanza, è permanente il pericolo di conflitto; onde si impone la necessità di sciogliere quel Consiglio comunale per motivi di ordine pubblico, come ha ritenuto il Consiglio di Stato con parere 26 ottobre p. p.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

**VITTORIO EMANUELE III**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D' ITALIA**

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

**Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;**

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Vico Equense, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dottor Luigi Adinolfi, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 2 novembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

---

**Relazione** *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell' interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 novembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale d'Alcamo (Trapani).*

SIRE!

Da una inchiesta testè ordinata dalla prefettura è risultato che molte e gravi irregolarità esistono nell'Amministrazione comunale di Alcamo, nonostante i richiami e gli eccitamenti ripetutamente fatti dall'autorità superiore per eliminarli.

Diminuito notevolmente il reddito del dazio consumo, gestito in economia, dopo che il Comune fu dichiarato aperto, l'Amministrazione non ha cercato di rendere meno sensibile il danno con un appalto più vantaggioso e col riordinamento del servizio in economia, ma ha invece largheggiato nelle nomine del personale, scegliendolo tra persone non sempre idonee, mentre ogni sorveglianza fu trascurata e si è persino tollerato che il ricevitore daziario funzionasse da tesoriere non solo per il pagamento dei mandati, ma anche per anticipazioni e prestiti agli impiegati su semplici buoni del sindaco o di assessori.

Sebbene le entrate comunali siano in diminuzione, e lo saranno più ancora nel 1907 per l'aumento del canone della luce elettrica e per la riduzione della sovrimposta e della tassa sul bestiame in

conseguenza della legge per il mezzogiorno e per le isole, l'Amministrazione ha emesso mandati allo scoperto per più di lire 28,000, non ha curato l'interesse del Comune nè osservate le disposizioni di legge nella istituzione di nuovi impieghi, nella elargizione di gratificazioni e di sussidi, nella concessione di suoli al cimitero, nella riscossione di crediti; ha omesso la compilazione dei ruoli delle tasse comunali e la stipulazione dei contratti d'enfiteusi con gli usurpatori di terre comunali.

Il bilancio è fittizio, i più importanti servizi pubblici sono in disordine e l'Amministrazione non vi pone riparo.

In tali deplorevoli condizioni è indispensabile un provvedimento straordinario, come ha ritenuto il Consiglio di Stato con suo parere 26 ottobre prossimo passato, e perciò mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Alcamo.

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

**Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;**

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Alcamo, in provincia di Trapani, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. dott. Edoardo Nudi, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 9 novembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

---

**Relazione** *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 15 novembre 1906, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Morrovalle (Macerata).*

SIRE!

L'opera del commissario straordinario per il comune di Morrovalle è stata finora specialmente diretta alla sistemazione del servizio della pubblica igiene che reclamava una pronta ed energica azione onde combattere una grave epidemia, ed al riordinamento degli uffici e degli archivi che erano nel massimo abbandono.

Ora il commissario ha iniziato gli studi per migliorare il servizio sanitario, per collocare le scuole in locali sani e capaci, per ottenere un impianto di illuminazione pubblica a luce elettrica e per concretare un piano finanziario da presentare alla nuova amministrazione.

Essendo però insufficiente il periodo normale della gestione straordinaria per completare gli studi intrapresi, è necessario che sia prorogato di un mese il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale.

Mi onoro pertanto sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema del decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Morrovalle, in provincia di Macerata;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Morrovalle è prorogato di un mese.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 15 novembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

---

**Relazione** *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 15 novembre 1906, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Poggio Moiano (Perugia).*

SIRE!

Le annose pendenze con gli esattori, le quali hanno determinato la crisi della cessata amministrazione e lo scioglimento del Consiglio comunale di Poggio Moiano, non hanno potuto ancora essere definite.

Oltre a ciò, altre questioni non meno gravi come quelle della tassa fuocatico e degli usi civici, tengono agitata la popolazione e devono formare oggetto di studio da parte del commissario straordinario.

È quindi necessario che sia prorogato il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Poggio Mojano, in provincia di Perugia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Poggio Mojano è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 15 novembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

# FERROVIE DELLO STATO

## ESERCIZIO 1906-1907

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

**13ª decade - dal 1° al 10 novembre 1906.**

| | RETE | | | STRETTO DI MESSINA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Approssimativi esercizio corrente | Definitivi esercizio precedente | Differenze | Approssimativi esercizio corrente | Definitivi esercizio precedente | Differenze |
| Chilometri in esercizio . . . . | 13086 (1) | 13049 (1) | + 37 | 23 | 23 | — |
| Media . . . . . . . . . . . . | 13086 | 13049 | + 37 | 23 | 23 | — |
| Viaggiatori . . . . . . . . . | 4.203.677 00 | 3 611.734 50 | + 561 912 50 | 8.300 00 | 6.147 09 | + 2.152 91 |
| Bagagli e cani . . . . . . | 219 397 00 | 175.467 39 | + 43.929 61 | 310 00 | 302 25 | + 7 75 |
| Merci a G. V. e P. V. acc. . . | 1.290.052 00 | 1.236.620 02 | + 53.431 98 | 2.510 00 | 2.063 35 | + 446 65 |
| Merci a P. V. . . . . . . . . | 5.678.857 00 | 5.390.590 79 | + 288 266 21 | 6.000 00 | 3.970 02 | + 2.029 98 |
| Totale . . . . . | 11.391.983 00 | 10.444.412 70 | + 947 570 30 | 17.120 00 | 12.482 71 | + 4 637 29 |
| **PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 10 novembre 1906.** | | | | | | |
| Viaggiatori . . . . . . . . . | 59.619.748 00 | 56.328.210 64 | + 3.291.537 36 | 77.730 00 | 70.876 23 | + 6.853 77 |
| Bagagli e cani . . . . . . . . | 2 819 298 00 | 2.493.490 32 | + 325.807 68 | 2.910 00 | 2.649 64 | + 260 36 |
| Merci a G. V. e P. V. acc. . . | 17.142.744 00 | 16.262 483 09 | + 880.260 91 | 10.180 00 | 8.808 52 | + 1.371 48 |
| Merci a P. V. . . . . . . . . | 70.438.930 00 | 67.178.576 93 | + 3.260.353 07 | 43.210 00 | 38 063 85 | + 5.146 15 |
| Totale . . . . . | 150 020 720 00 | 142.262.760 98 | + 7.757.959 02 | 134.030 00 | 120.398 24 | + 13.631 76 |
| **PRODOTTO PER CHILOMETRO.** | | | | | | |
| Della decade . . . . . . . . . | 870 55 | 800 40 | + 70 15 | 744 35 | 542 73 | + 201 62 |
| Riassuntivo . . . . . . . . . | 11.464 22 | 10.902 20 | + 562 02 | 5.827 39 | 5.234 71 | + 592 68 |

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città.

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

### Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

**Cancellerie e segreterie.**

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1906:

I sottoindicati concorrenti nell'esame di concorso indetto col decreto Ministeriale 19 settembre 1905 sono nominati alunni gratuiti nelle cancellerie e segreterie giudiziarie e destinati negli uffici come appresso:

Celio Francesco, al tribunale di Castrovillari.
Bellantese Giulio, alla pretura di Tagliacozzo.
Joderaro Attilio, nella Corte di appello di Catanzaro.
Iannuzzi Vincenzo, alla pretura di Fuscaldo.
Leone Arturo, alla pretura di Santa Maria Capua Vetere.
Gagliotti Agazio, alla 2ª pretura di Napoli.
Serena Luigi, al tribunale di Napoli.
Curcio Antonino, alla pretura di Lentini.
Scaiella Angelo, alla pretura di Tricarico.
Cerella Giovanni, al tribunale di Lanciano.
Papa Michele, al tribunale di Reggio Calabria.
Garaffa Salvatore, alla pretura urbana di Palermo.
De Maria Umberto, alla pretura di Mesagne.

Lagamba Achille, al tribunale di Catanzaro.
Cugnasco Flaminio, alla pretura di Santo Stefano Belbo.

Con decreto Ministeriale del 2 agosto 1906:

Cassone Francesco, vice cancelliere del tribunale di Siracusa, è sospeso dall'ufficio per giorni tre, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Con R. decreto del 4 agosto 1906:

Manduca Vincenzo, cancelliere della pretura di Mileto, in aspettativa, è confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi a decorrere dal 16 luglio 1906, con la continuazione dell'attuale assegno.

Canneti Costantino, vice cancelliere del tribunale di Mantova, è nominato cancelliere della 1ª pretura di Mantova, coll'attuale stipendio di L. 1900.

Barbaro Luigi, cancelliere della pretura di Montechiari, è nominato vice cancelliere del tribunale di Mantova, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Bagalà Alfonso, cancelliere della pretura di Amantea, in aspettativa è richiamato in servizio nella stessa pretura di Amantea, dal 16 agosto 1906.

Mussita Antonio, cancelliere della pretura di Soncino, in aspettativa è richiamato in servizio dal 1° agosto 1906 nella stessa pretura di Soncino.

Con decreto Ministeriale del 5 agosto 1906:

Marcenaro Silvio, vice cancelliere della pretura di Costigliole di Asti, è collocato in aspettativa per sei mesi, a decorrere dal 16 agosto 1906, con l'assegno pari ad un terzo dell'attuale suo stipendio.

Cristino Alfredo, vice cancelliere della pretura urbana di Venezia, in aspettativa, è richiamato in servizio, dal 1° agosto 1906, nella pretura di Massa Superiore.

Iacona Gaetano, già vice cancelliere della pretura di Nicosia, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Catania, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Catania, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Li Calzi Giuseppe, vice cancelliere della 2ª pretura di Catania, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Catania, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Mazzucchelli Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Edolo, in aspettativa, è confermato nella stessa aspettativa per altri quattro mesi dal 1° maggio 1906, continuando a percepire l'attuale assegno.

Diotallevi Egisto, alunno di 3ª classe nel tribunale di Roma, sospeso dall'esercizio delle funzioni, pel quale fu lasciato vacante un posto di 1ª classe, è destituito dalla carica, dal 13 luglio 1906. Da tale giorno cesserà il pagamento dell'assegno alimentare alla famiglia.

Cristini Giulio, alunno gratuito nel tribunale di Teramo, è esonerato dal servizio, dal 1° aprile 1906, per adempiere all'obbligo della leva militare lasciandosi per lui vacante il posto nel detto tribunale.

Turilli Tullio, alunno di 2ª classe nella pretura di Rieti, esonerato dal servizio per obbligo della leva militare, è richiamato in servizio dal 1° settembre 1906, ed è destinato nella pretura di Amelia, con l'annua retribuzione di L. 720.

**Notari.**

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1906:

È concessa:

al notaro Antonini Aquino una proroga sino a tutto il 24 ottobre 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comue di Ginestra degli Schiavoni;

al notaro Ombres Francesco una proroga sino a tutto il 5 dicembre 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Giovanni a Teduccio.

Con decreto Ministeriale del 2 agosto 1906:

È concessa al notaro Scardapane Guglielmo una proroga sino a tutto il 25 gennaio 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Canosa Sannita.

**Archivi notarili.**

Con R. decreto del 22 luglio 1906:

Manfredi Agrippino, notaro in Mineo, è nominato conservatore o tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, coll'annuo stipendio di L. 200, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di L. 10.

*Personale subalterno.*

a Facchinetti Albino, archivista nell'archivio notarile di Como, coll'annuo stipendio di L. 1600, è assegnato l'annuo stipendio di L. 1800.

a Montorfano Cesare e Nosetti Melchiorre, sottoarchivisti nell'archivio notarile di Como, coll'annuo stipendio di L. 1100, è assegnato l'annuo stipendio di L. 1200.

a Medri Domenico e Grigioni Tullio, copisti nell'archivio notarile di Como, coll'annuo stipendio di L. 900, è assegnato l'annuo stipendio di L. 1000.

Giovagnoli Giovanni, sottoarchivista nell'archivio notarile di Pesaro, è nominato archivista, coll'annuo stipendio di L. 1050.

ad Ormea Carlo, copista nell'archivio notarile di Casale, coll'annuo stipendio di L. 600, è assegnato l'annuo stipendio di L. 800.

**Culto.**

Con R. decreto del 4 agosto 1906:

È stato concesso l'*Exequatur* ai decreti della Santa Congregazione del Concilio, con i quali:

monsignor Giulio Vaccaro, arcivescovo di Bari, è stato nominato amministratore apostolico della diocesi di Trani, Barletta e Bisceglie, durante la loro vacanza;

monsignor Giammaria Santarelli, arcivescovo di Urbino, è stato nominato amministratore apostolico delle diocesi unite di Cagli e Pergola, durante la vacanza di esse;

monsignor Cesare Boccanera, è stato nominato amministratore apostolico della diocesi di Narni, durante la vacanza di quella sede.

Sono stati nominati in virtù del R. patronato:

il sac. Vito Armaniso ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Bari;

il sac. Domenico Berardinetti alla parrocchia di Santa Maria delle Grazie, in Sante Marie;

il sac. Nicola Maria Minadeo alla parrocchia della SS. Trinità in Santa Maria in Maggiore Campobasso.

È stato concesso il R. *exequatur* alle bolle pontificie con le quali furono nominati:

il sac. Gavino Delogu al beneficio parrocchiale di Santa Maria Maddalena in Borutta;

il sac. Pietro Ghessa al beneficio parrocchiale di Santa Vittoria in Tiesi;

il sac. Raffaele Chiaretti al beneficio parrocchiale di San Massimo in comune di Leonessa.

Il beneficio parrocchiale di San Giacomo in Cerzeto, di cui è investito il sacerdote Carmine Cirilli, è sottoposto a sequestro per misura di repressione, rimanendo il sopravanzo netto delle rendite a disposizione del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Sono stati autorizzati:

il parroco di San Metteo in Sarno ad accettare il legato di un immobile, del valore di lire mille, disposto, con determinato e perpetuo onere di culto, dal fu Carlo Mancusi;

il parroco di San Biagio al Pozzo di Foiano della Chiana ad accettare la donazione di un terreno che il cav. Luigi Donnini intende fare a quel beneficio parrocchiale, con determinati e

perpetui oneri di culto; ed il Santuario della Beata Vergine del Piratello in Imola ad accettare dagli eredi del fu monsignor Luigi Tesorieri, vescovo di quella diocesi, in nome del loro autore, la donazione di un fabbricato da destinarsi al miglioramento della casa canonica, annessa al Santuario suddetto.

Con Sovrane determinazioni del 4 agosto 1906:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet* alle Bolle vescovili con le quali sono stati nominati:

Carone sac. Tommaso al canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Taranto.

Gargano sac. Giuseppe al canonicato nel capitolo cattedrale di Conza della Campia.

Sonnoli sac. Gaetano al canicato dei SS. Giovanni Evangelista, Margherita e Concordio nel capitolo cattedrale di Pescia.

Tonolo sac. Luigi al canonicato primiceriale nel capitolo cattedrale di Treviso.

Confalonieri sac. Giuseppe ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Milano.

ed alle deliberazione del capitolo cattedrale di Irsina con la quale:

Polini sac. Michele è stato nominato vicario durante la vacanza della Mensa di Irsina.

### Magistratura.

Con decreto Ministeriele del 24 luglio 1906:
registrato alla Corte dei conti il giorno 4 agosto successivo:

All'uditore Cusimano Giovanni, destinato in temporanee missione di vice pretore nel mandamento di Siniscola, è assegnata la indennità mensile di L. 100, dal giorno 8 luglio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con R. decreto del 4 agosto 1906:

Rebuttati Nicola, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Villaminozzo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con la mensile indennità di L. 100, è tramutato con lo stesso incarico e con la medesima indennità al mandamento di Castelnuovo nei Monti.

Con R. decreto del 5 agosto 1906:

Sole Gennaro, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, in aspettativa a tutto luglio 1906, è richiamato in servizio dal 1° agosto 1906, presso lo stesso tribunale di Napoli, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Il R. decreto in data 20 luglio 1906, nella parte riguardante il trasferimento del giudice Casalasco Domenico, dal tribunale di Cuneo a quello di Susa, è revocato.

Marinelli Marino, uditore giudiziazio presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Bagliani Luigi, uditore giudiziario presso il tribunale civile e penale di Ancona, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato presso il tribunale civile e penale di Chieti, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Iannitti Eugenio, uditore giudiziario destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Celenza Valfortore, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato presso la R. procura del tribunale di Taranto, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Musmanno Raffaele, uditore giudiziario destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Monesiglio, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiuto giudiziario ed è destinato presso la R. procura del tribunale di Trani, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Cucchiara Filippo, uditore giudiziario destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Rammacca, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato presso il tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Ciampoli Romolo, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Prato, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato presso il tribunale civile e penale di Cassino, coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Marchianò Salvatore Alfonso, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cropalati, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato presso il tribunale civile e penale di Nicastro, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Salvo Giacomo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villalba, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato presso il tribunale civile e penale di Sciacca, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Minardi Matteo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Lama Mocogno. con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato presso la R. procura del tribunale di Milano, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Invrea Adalberto, uditore vice pretore della pretura urbana di Torino, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato presso il tribunale civile e penale di Savona, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Mazza Giuseppe, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Modigliana, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato presso la R. procura del tribunale di Saluzzo, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità. (*Continua*).

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

#### Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 14 ottobre 1906:

Paganotto Carlo, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Fontana Giovanni, ufficiale d'ordine di classe transitoria, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, riducendosi a L. 180 annue l'assegno personale, di cui è abitualmente provvisto.

Con decreto Ministeriale del 24 ottobre 1906:

Di Falco Giuseppe, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Con decreto Ministeriale del 25 ottobre 1906:

Silvestri Giuseppe, ufficiale d'ordine di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Fabbrani Curzio — Valoti Pietro, ufficiali d'ordine di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Pessato Pietro — Pedone Nicola, ufficiale d'ordine di 4ª classe, sono promossi alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

#### Personale del Demanio.

Con R. decreto e Ministeriale 21 settembre e 24 ottobre 1906:

Mascarino Giovanni, ricevitore del registro di 4ª classe, è nominato ispettore demaniale di 5ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3000.

Canuto dott. Giuseppe e Fazio dott. Giovanni, sotto ispettori de-

maniali di 1ª classe, sono nominati ispettori demaniali di 5ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3000.

Urselli Bonaventura e Garau Angelo, ricevitori del registro di 5ª classe, sono nominati sotto ispettori demaniali di 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 2000.

Con R. decreto del 14 ottobre 1906:

Acquaviva Enrico, ufficiale di 3ª classe nell'Amministrazione governativa del dazio consumo, è nominato ufficiale di 3ª classe nell'Amministrazione governativa, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Anzilotti Edmondo — Troisi Umberto, volontari nelle Amministrazioni governative dei dazi di consumo, sono nominati ufficiali di 3ª classe nell'Amministrazione governativa del dazio consumo, con l'annuo stipendio di L. 1500.

**Personale delle imposte dirette.**

Con decreto Ministeriale del 12 ottobre 1906:

Boghetich cav. Giulio — Bemporad Policarpo — Mondaini cav. dott. Fortunato — Ghirardi Pietro — Marzemin Luigi — Moxelano Gennaro — Bracale Luigi — Protomastro Giuseppe, agenti superiori di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con lo stipendio annuo di L. 5000.

## MINISTERO DEL TESORO

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente:*

**Amministrazione centrale.**

Con R. decreto del 14 ottobre 1906:

Gabrielli Gabriele e Silvestrini Arnaldo, ufficiali d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione militare, sono nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe nel Ministero del tesoro, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con R. decreto del 21 ottobre 1906:

Enrici cav. Bartolomeo, capo sezione amministrativo, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Cirillo cav. dott. Nicola, segretario amministrativo, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, reggente, per anzianità e merito, con l'annuo stipendio di L. 3750.

Melani dott. Gino, segretario amministrativo, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, reggente, con l'annuo stipendio di L. 3250.

Leonoro dott. Giovanni — Lattes dott. Riccardo — Raeli dott. Vito, volontari amministrativi, sono nominati vice segretari amministrativi di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Fornaroli Claudio — Majorca Cesare — Fortuna Camillo — Dima Attilio, segretari di ragioneria di 1ª classe, reggenti, sono promossi alla effettività del grado, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Robbiati Alfredo, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, reggente, è promosso alla effettività del grado, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Payer Ettore — Rosati Maria Leone — Manfredi Francesco — Gualandri Cesare — Ferranti Ugo, ufficiali d'ordine di 1ª classe, reggenti, sono promossi alla effettività del grado, con l'annuo stipendio di L. 2200.

**Avvocature erariali.**

Con R. decreto del 21 ottobre 1906:

Martelli Giuseppe, archivista di 3ª classe, è retrocesso, in seguito a sua domanda, al posto precedente di applicato di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200 oltre il doppio sessennio e l'annuo assegno *ad personam* di L. 200.

Mazzetti Arturo, applicato di 1ª classe, è nominato archivista di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2700, cessando l'assegno *ad personam* di L. 200 di cui è provvisto.

**Intendenze di finanza.**

Con R. decreto del 21 ottobre 1906:

Cutellè Salvatore — Allora Adolfo, vice segretari di ragioneria, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Acava Giovanni — Matteoda Giovanni Spirito, vice segretari di ragioneria, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Pallotta Nicola, ufficiale di scrittura, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Laurenzi Paolo, ufficiale di scrittura, è promosso dalla 5ª alla 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Chiara Pietro, ufficiale di scrittura di classe transitoria, è promosso alla 5ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

**Comunicati.**

Con R. decreto del 14 ottobre 1906, registrato il 31 ottobre, la Società di mutuo soccorso fra gli operai e contadini della frazione Canedole, del comune di Roverbella, in provincia di Mantova, è stata autorizzata ad accettare il lascito di una cartella di rendita del Debito pubblico di L. 200 annue, disposto a suo favore dal defunto sig. Nuvolari Antonio, con testamento olografo 7 novembre 1892, depositato in forma segreta negli atti del notaio dott. Tommasi Carlo il 28 dicembre 1893, n. 88, e pubblicato con verbale delli 8 maggio 1905 dallo stesso notaio.

Con R. decreto 14 ottobre 1906, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre, la Società operaia di mutuo soccorso della frazione Cireglio del Comune di Pistoia è autorizzata ad acquistare un terreno di m.q. 640 di proprietà Bartoli, per la somma di L. 500 allo scopo di costruirvi un locale adatto alle sue riunioni.

Con R. decreto del 14 ottobre corrente anno, registrato alla Corte dei Conti il 31 ottobre è stato convalidato l'acquisto fatto dalla Società operaia di Bientina in provincia di Pisa, di un terreno, che era di proprietà Roberti Teresa, di Brescia, di mq. 346.40, in località detta « I Gorsi » per la somma di L. 250, con atto pubblico 26 aprile 1891, n. 2021 di repertorio per notaio Giuseppe Molanotti, sul quale terreno la Società edificò la propria sede.

Con R. decreto del 14 ottobre corrente anno, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre, la Società generale di mutuo soccorso e cooperazione fra gli artisti ed operai di Perugia è autorizzata ad acquistare dai signori fratelli Laurenzi, per il prezzo di L. 14,500, un fabbricato che trovasi adiacente a quello che la stessa Società acquistò nel 1893 allo scopo di ampliare i locali della propria sede sociale.

Con R. decreto del 14 ottobre c. a, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre, la Società operaia maschile di M. S, in Pontevico, in provincia di Brescia, è stata autorizzata ad accettare il legato di L 2000, disposto a suo favore dalla signora Teresa Reboldi-Geroldi, deceduta il 29 maggio 1904, con testamento segreto del 12 gennaio 1891, in atti del notaio Maffi Alessandro, aperto e pubblicato il 29 maggio 1904 e registrato a Cremona il 1° giugno 1904, n. 1604.

# MINISTERO DEL TESORO

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**del Regno d'Italia**

**Numeri delle 4720 obbligazioni della già compagnia generale dei canali d'irrigazione italiani (Canale Cavour), il cui servizio passò a carico dello Stato in forza dell'articolo 3 della Convenzione 24 dicembre 1872 annessa alla legge 16 giugno 1874, n. 2002 (serie 2ª), state sorteggiate nella 41ª estrazione del 5 novembre 1906.**

| Dal N. | 761 | al N. | 770 | Dal N. | 801 | al N. | 810 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| » | 911 | » | 920 | » | 971 | » | 980 |
| » | 1051 | » | 1060 | » | 1121 | » | 1130 |
| » | 1251 | » | 1260 | » | 1461 | » | 1470 |
| » | 1471 | » | 1480 | » | 1531 | » | 1540 |
| » | 2311 | » | 2320 | » | 3081 | » | 3090 |
| » | 3461 | » | 3470 | » | 3661 | » | 3670 |
| » | 3991 | » | 4000 | » | 4211 | » | 4220 |
| » | 4321 | » | 4330 | » | 5221 | » | 5230 |
| » | 5441 | » | 5450 | » | 5721 | » | 5730 |
| » | 6681 | » | 6690 | » | 7091 | » | 7100 |
| » | 7131 | » | 7140 | » | 7191 | » | 7200 |
| » | 7401 | » | 7410 | » | 7751 | » | 7760 |
| » | 7981 | » | 7990 | » | 8201 | » | 8210 |
| » | 8701 | » | 8710 | » | 8851 | » | 8860 |
| » | 9261 | » | 9270 | » | 9391 | » | 9400 |
| » | 10041 | » | 10050 | » | 10131 | » | 10140 |
| » | 10721 | » | 10730 | » | 10761 | » | 10770 |
| « | 11701 | » | 11710 | » | 11721 | » | 11730 |
| » | 11971 | » | 11980 | « | 12011 | » | 12020 |
| » | 12141 | » | 12150 | » | 12361 | » | 12370 |
| » | 12421 | » | 12430 | » | 12591 | » | 12600 |
| » | 12661 | » | 12670 | » | 12721 | » | 12730 |
| » | 13851 | » | 13860 | » | 14061 | » | 14070 |
| » | 14071 | » | 14080 | » | 14111 | » | 14120 |
| » | 14181 | » | 14190 | » | 14461 | » | 14470 |
| » | 14501 | » | 14510 | » | 15381 | » | 15390 |
| » | 15441 | » | 15450 | » | 15511 | » | 15520 |
| » | 15671 | » | 15680 | » | 16151 | » | 16160 |
| » | 16531 | » | 16540 | » | 16681 | » | 16690 |
| » | 16811 | » | 16820 | » | 17661 | » | 17670 |
| » | 17781 | » | 17790 | » | 17871 | » | 17880 |
| » | 18451 | » | 18460 | » | 19121 | » | 19130 |
| » | 19141 | » | 19150 | » | 19151 | » | 19160 |
| » | 19 31 | » | 19240 | » | 19411 | » | 19420 |
| » | 19491 | » | 19500 | » | 20001 | » | 20010 |
| » | 20041 | » | 20050 | » | 20321 | » | 20330 |
| » | 20371 | » | 20380 | » | 20521 | » | 20530 |
| » | 20711 | » | 20720 | » | 20741 | » | 20750 |
| » | 21441 | » | 21450 | » | 21491 | » | 21500 |
| » | 21571 | » | 21580 | » | 21671 | » | 21680 |
| » | 21761 | » | 21770 | » | 21811 | » | 21820 |
| » | 22001 | » | 22010 | » | 22581 | » | 22590 |
| » | 22961 | » | 22970 | » | 23151 | » | 23160 |
| » | 23231 | » | 23240 | » | 23601 | » | 23610 |
| » | 23641 | » | 23650 | » | 23731 | » | 23740 |
| » | 24091 | » | 24100 | » | 24271 | » | 24280 |
| » | 24731 | » | 24740 | » | 24751 | » | 24760 |
| » | 25511 | » | 25520 | » | 26311 | » | 26320 |
| » | 26431 | » | 26440 | » | 26801 | » | 26810 |
| » | 27361 | » | 27370 | » | 27441 | » | 27450 |
| » | 27451 | » | 27460 | » | 27521 | » | 27530 |
| Dal N. | 26761 | al N. | 27770 | Dal N. | 28011 | al N. | 28020 |
| » | 28451 | » | 28460 | » | 28641 | » | 28650 |
| » | 29021 | » | 29030 | » | 29471 | » | 29480 |
| » | 29981 | » | 29990 | » | 30531 | » | 30540 |
| » | 30651 | » | 30660 | » | 31181 | » | 31190 |
| » | 31231 | » | 31240 | » | 31841 | » | 31850 |
| » | 32311 | » | 32320 | » | 32761 | » | 32770 |
| » | 33361 | » | 33370 | » | 33531 | » | 33540 |
| » | 33681 | » | 33690 | » | 33811 | » | 33820 |
| » | 34281 | » | 34290 | » | 34461 | » | 34470 |
| » | 34671 | » | 34680 | » | 34801 | » | 34810 |
| » | 34881 | » | 34890 | » | 35181 | » | 35490 |
| » | 36431 | » | 36440 | » | 36541 | » | 36550 |
| » | 36601 | » | 36610 | » | 36701 | » | 36710 |
| » | 36961 | » | 36970 | » | 37321 | » | 37330 |
| » | 37441 | » | 37450 | » | 37501 | » | 37510 |
| » | 38201 | » | 38210 | » | 38351 | » | 38360 |
| » | 39531 | » | 39540 | » | 39941 | » | 39950 |
| » | 40791 | » | 40800 | » | 40851 | » | 40860 |
| » | 40931 | » | 40940 | » | 41231 | » | 41240 |
| » | 41321 | » | 41330 | » | 41421 | » | 41430 |
| » | 41651 | » | 41660 | » | 41761 | » | 41770 |
| » | 42321 | » | 42330 | » | 42341 | » | 42350 |
| » | 42611 | » | 42620 | » | 42891 | » | 42900 |
| » | 43061 | » | 43070 | » | 43241 | » | 43250 |
| » | 43561 | » | 43570 | » | 43591 | » | 43600 |
| » | 43741 | » | 43750 | » | 43791 | » | 43800 |
| » | 44571 | » | 44580 | » | 44841 | » | 44850 |
| » | 44851 | » | 44860 | » | 44881 | » | 44890 |
| » | 45711 | » | 45720 | » | 45831 | » | 45840 |
| » | 45871 | » | 45880 | » | 46031 | » | 46040 |
| » | 46151 | » | 46160 | » | 46161 | » | 46170 |
| » | 46321 | » | 46330 | » | 46891 | » | 46900 |
| » | 47031 | » | 47040 | » | 47101 | » | 47110 |
| » | 47501 | » | 47510 | » | 47831 | » | 47840 |
| » | 47991 | » | 48000 | » | 48311 | » | 48320 |
| » | 48501 | » | 48510 | » | 48511 | » | 48520 |
| » | 48981 | » | 48990 | » | 49561 | » | 49570 |
| » | 49631 | » | 49640 | » | 49981 | » | 49990 |
| » | 50101 | » | 50110 | » | 50351 | » | 50360 |
| » | 50911 | » | 50920 | » | 50951 | » | 50960 |
| » | 52261 | » | 52270 | » | 52621 | » | 52630 |
| » | 52911 | » | 52920 | » | 52991 | » | 53000 |
| » | 53011 | » | 53020 | » | 53441 | » | 53450 |
| » | 54421 | » | 54430 | » | 54501 | » | 54510 |
| » | 55621 | » | 55630 | » | 56161 | » | 56170 |
| » | 56591 | » | 56600 | » | 56681 | » | 56690 |
| » | 57751 | » | 57760 | » | 57971 | » | 57980 |
| » | 58861 | » | 58870 | » | 59031 | » | 59040 |
| » | 60191 | » | 60200 | » | 60801 | » | 60810 |
| » | 61321 | » | 61330 | » | 61331 | » | 61340 |
| » | 61511 | » | 61520 | » | 62001 | » | 62010 |
| » | 62091 | » | 62100 | » | 62101 | » | 62110 |
| » | 62291 | » | 62300 | » | 62541 | » | 62550 |
| » | 62741 | » | 62750 | » | 62891 | » | 62900 |
| » | 62901 | » | 62910 | » | 63111 | » | 63120 |
| » | 63271 | » | 63280 | » | 63371 | » | 63380 |
| » | 63491 | » | 63500 | » | 63641 | » | 63650 |
| » | 63701 | » | 63710 | » | 63951 | » | 63960 |
| » | 64161 | » | 64170 | » | 64231 | » | 64240 |
| » | 64311 | » | 64320 | » | 64491 | » | 64500 |
| » | 64691 | » | 64700 | » | 64851 | » | 64860 |
| » | 65141 | » | 65150 | » | 65361 | » | 65370 |
| » | 65611 | » | 65620 | » | 65801 | » | 65810 |
| » | 66971 | » | 66980 | » | 67401 | » | 67410 |
| » | 67471 | » | 67480 | » | 67941 | » | 67950 |
| » | 68111 | » | 68120 | » | 68231 | » | 68240 |

| Dal N. | | al N. | | Dal N. | | al N. | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dal N. | 68521 | al N. | 68530 | Dal N. | 69051 | al N. | 69060 |
| » | 69331 | » | 69340 | » | 69381 | » | 69390 |
| » | 69571 | » | 69580 | » | 70001 | » | 70010 |
| » | 70871 | » | 70880 | » | 71011 | » | 71020 |
| » | 72441 | » | 72450 | » | 72581 | » | 72590 |
| » | 72781 | » | 72790 | » | 73081 | » | 73090 |
| » | 73151 | » | 73160 | » | 73241 | » | 73250 |
| » | 73401 | » | 73410 | » | 74051 | » | 74060 |
| » | 74621 | » | 74630 | » | 74731 | » | 74740 |
| » | 74891 | » | 74900 | » | 74971 | » | 74980 |
| » | 75271 | » | 75280 | » | 75841 | » | 75850 |
| » | 76121 | » | 76130 | » | 76221 | » | 76230 |
| » | 76331 | » | 76340 | » | 76441 | » | 76450 |
| » | 76801 | » | 76810 | » | 76841 | » | 76850 |
| » | 76981 | » | 76990 | » | 77101 | » | 77110 |
| » | 77221 | » | 77230 | » | 77311 | » | 77320 |
| » | 77371 | » | 77380 | » | 77841 | » | 77850 |
| » | 77361 | » | 77370 | » | 77961 | » | 77970 |
| » | 78061 | » | 78070 | » | 78211 | » | 78220 |
| » | 78611 | » | 78620 | » | 78701 | » | 78710 |
| » | 78801 | » | 78810 | » | 79131 | » | 79140 |
| » | 79791 | » | 79800 | » | 80001 | » | 80010 |
| » | 80211 | » | 80220 | » | 80251 | » | 80260 |
| » | 80581 | » | 80590 | » | 80791 | » | 80800 |
| » | 80871 | » | 80880 | » | 81161 | » | 81170 |
| » | 82741 | » | 82750 | » | 82791 | » | 82800 |
| » | 82841 | » | 82850 | » | 83101 | » | 83110 |
| » | 83111 | » | 83120 | » | 83201 | » | 83210 |
| » | 84131 | » | 84140 | » | 84901 | » | 84910 |
| » | 85151 | » | 85160 | » | 85851 | » | 85860 |
| » | 86001 | » | 86010 | » | 86051 | » | 86060 |
| » | 86181 | » | 86190 | » | 86241 | » | 86250 |
| » | 86791 | » | 86800 | » | 87551 | » | 87560 |
| » | 87971 | » | 87980 | » | 88191 | » | 88200 |
| » | 88201 | » | 88210 | » | 88241 | » | 88250 |
| » | 88991 | » | 89000 | » | 89111 | » | 89120 |
| » | 89371 | » | 89380 | » | 90851 | » | 90860 |
| » | 90861 | » | 90870 | » | 91671 | » | 91680 |
| » | 91911 | » | 91920 | » | 92081 | » | 92090 |
| » | 92641 | » | 92650 | » | 93021 | » | 93030 |
| » | 93251 | » | 93260 | » | 93351 | » | 93360 |
| » | 93591 | » | 93600 | » | 93791 | » | 93800 |
| » | 94101 | » | 94110 | » | 94441 | » | 94450 |
| » | 94671 | » | 94680 | » | 94711 | » | 94720 |
| » | 95131 | » | 95140 | » | 95231 | » | 95240 |
| » | 95241 | » | 95250 | » | 95521 | » | 95530 |
| » | 95591 | » | 95600 | » | 96231 | » | 96240 |
| » | 97621 | » | 97630 | » | 98121 | » | 98130 |
| » | 98171 | » | 98180 | » | 98331 | » | 98340 |
| » | 98581 | » | 98590 | » | 98791 | » | 98800 |
| » | 98981 | » | 98990 | » | 99261 | » | 99270 |
| » | 99611 | » | 99620 | » | 99761 | » | 99770 |
| » | 100021 | » | 100030 | » | 100291 | » | 100300 |
| » | 101381 | » | 101390 | » | 101591 | » | 101600 |
| » | 101801 | » | 101810 | » | 102381 | » | 102390 |
| » | 102571 | » | 102580 | » | 102581 | » | 102590 |
| » | 102761 | » | 102770 | » | 102781 | » | 102790 |
| » | 102941 | » | 102950 | » | 103051 | » | 103060 |
| » | 103301 | » | 103310 | » | 103321 | » | 103330 |
| » | 103771 | » | 103780 | » | 103931 | » | 103940 |
| » | 104391 | » | 104400 | » | 104651 | » | 104660 |
| » | 106071 | » | 106080 | » | 106231 | » | 106240 |
| » | 106381 | » | 106390 | » | 106541 | » | 106550 |
| » | 106621 | » | 106630 | » | 107421 | » | 107430 |
| » | 107441 | » | 107450 | » | 108291 | » | 108300 |
| » | 108381 | » | 108390 | » | 108481 | » | 108490 |
| » | 108511 | » | 108520 | » | 108521 | » | 108530 |

| Dal N. | | al N. | | Dal N. | | al N. | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dal N. | 109171 | al N. | 109180 | Dal N. | 109211 | al N. | 109220 |
| » | 109261 | » | 109270 | » | 109341 | » | 109350 |
| » | 110121 | » | 110130 | » | 110281 | » | 110290 |
| » | 111111 | » | 111120 | » | 111201 | » | 111210 |
| » | 111371 | » | 111380 | » | 111841 | » | 111850 |
| » | 111951 | » | 111960 | » | 112111 | » | 112120 |
| » | 112371 | » | 112380 | » | 112871 | » | 112880 |
| » | 112881 | » | 112890 | » | 113061 | » | 113070 |
| » | 113151 | » | 113160 | » | 113171 | » | 113180 |
| » | 113261 | » | 113270 | » | 113291 | » | 113300 |
| » | 113311 | » | 113320 | » | 113391 | » | 113400 |
| » | 113531 | » | 113540 | » | 114081 | » | 114090 |
| » | 114101 | » | 114110 | » | 114391 | » | 114400 |
| » | 114721 | » | 114730 | » | 114801 | » | 114810 |
| » | 115721 | » | 115730 | » | 115811 | » | 115820 |
| » | 116401 | » | 116410 | » | 116621 | » | 116630 |
| » | 116841 | » | 116850 | » | 116871 | » | 116880 |
| » | 117111 | » | 117120 | » | 117771 | » | 117780 |
| » | 117891 | » | 117900 | » | 117921 | » | 117930 |
| » | 117951 | » | 117960 | » | 118011 | » | 118020 |
| » | 118051 | » | 118060 | » | 118081 | » | 118090 |
| » | 118271 | » | 118280 | » | 118461 | » | 118470 |
| » | 118841 | » | 118850 | » | 119841 | » | 119850 |
| » | 120181 | » | 120190 | » | 121021 | » | 121030 |
| » | 121191 | » | 121200 | » | 121291 | » | 121300 |
| » | 121461 | » | 121470 | » | 121581 | » | 121590 |
| » | 121661 | » | 121670 | » | 121981 | » | 121990 |
| » | 122331 | » | 122340 | » | 122421 | » | 122430 |
| » | 122481 | » | 122490 | » | 122671 | » | 122680 |
| » | 122711 | » | 122720 | » | 122771 | » | 122780 |
| » | 123211 | » | 123220 | » | 123621 | » | 123630 |
| » | 124101 | » | 124110 | » | 124111 | » | 124120 |
| » | 124441 | » | 124450 | » | 124581 | » | 124590 |
| » | 124901 | » | 124910 | » | 126101 | » | 126110 |
| » | 126231 | » | 126240 | » | 126301 | » | 126310 |
| » | 126761 | » | 126770 | » | 127241 | » | 127250 |
| » | 127301 | » | 127310 | » | 127491 | » | 127500 |
| » | 127521 | » | 127530 | » | 127871 | » | 127880 |
| » | 128271 | » | 128280 | » | 128981 | » | 128990 |
| » | 129071 | » | 129080 | » | 129141 | » | 129150 |
| » | 129251 | » | 129260 | » | 129511 | » | 129520 |
| » | 129761 | » | 129770 | » | 129971 | » | 129980 |
| » | 130001 | » | 130010 | » | 130581 | » | 130590 |
| » | 132161 | » | 132170 | » | 132541 | » | 132550 |
| » | 132911 | » | 132920 | » | 132951 | » | 132960 |
| » | 133581 | » | 133590 | » | 133651 | » | 133660 |
| » | 133661 | » | 133670 | » | 133931 | » | 133940 |
| » | 134111 | » | 134120 | » | 134411 | » | 134420 |
| » | 134551 | » | 134560 | » | 134681 | » | 134690 |
| » | 134701 | » | 134710 | » | 134741 | » | 134750 |

Le obbligazioni estratte cessano di fruttare con tutto dicembre 1906; ed il pagamento del relativo capitale in L. 500 per ciascuna, unitamente al premio di L. 100, sul quale grava l'imposta di ricchezza mobile del 20 0[0 verrà effettuato dal 1° gennaio successivo, in seguito a restituzione delle obbligazioni stesse, rappresentate da titoli unitari di una obbligazione e da titoli quintupli di cinque obbligazioni, munite delle cedole semestrali dal n. 89, scadenza 1° luglio 1907, al n. 106, scadenza 1° gennaio 1916, che non sono più pagabili in conto interessi:

nello Stato in ragione di L. 580 per obbligazione, mediante mandati esigibili presso la sezione di R. tesoreria, che dalla Direzione generale saranno emessi in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza;

a Parigi in Fr. 580 presso la Società del Credito industriale e commerciale;

a Londra in lire sterline 23,4 dalla Casa C. I. Hambro e figlio.

Roma, il 5 novembre 1906.

*Per il direttore generale*
LUBRANO.

*Per il direttore capo della 6ª divisione*
VEGNI.

*Visto, per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti*
MONACELLI.

**AVVERTENZA**

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffici delle sezioni di R. tesoreria e nell'ufficio degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro, non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora la sezione di R. tesoreria e gli altri contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,105,783 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1700, al nome di Dagna-Sabina Giuseppina fu Pietro, nubile domiciliata a Carate Lario (Como), con vincolo d'usufrutto a favore di Verstl *Antonietta* fu Antonio, nubile, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dagna-Sabina Giuseppina fu Pietro, nubile, domiciliata a Carate Lario (Como) con usufrutto a favore di Verst'l di *Eichstaedt Margherita* Maria Antonia fu Antonio, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 novembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,385,060 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 400, al nome di Cosentino Luigi di *Luigi*, domiciliato a Taverna (Catanzaro), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cosentino Luigi di *Felice*, domiciliato a Taverna (Catanzaro), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 novembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0 cioè:

1° n. 512,485 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 117,185 della soppressa Direzione di Torino) per L. 10, al nome di Barberis *Giuseppe* fu Costanzo;

2° n. 686,400 di L. 10 al nome di Barberis *Giulio* fu Costanzo;

3° n. 413,176 di L. 10, al nome di Barberis *Giulio* fu Costanzo;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Barberis *Giovanni Angelo Giulio* fu Costanzo, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell' articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 novembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,116,099 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 400, al nome di Galli *Rosa* di Giovanni, nubile, domiciliata a Chiavenna (Sondrio), con annotazione, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Galli *Angela-Rosa* di Giovanni, nubile, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 novembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0 cioè: n. 773,961 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 200 e n. 1,147,212 per L. 550 al nome di Galleani Armando di *Luciano*, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Roma, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Galleani Armando di *Giovanni-Luciano*, detto *Luciano*, minore ecc. vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, lì 21 novembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, n. 1,133,157, per L. 1000, al nome di Mogna *Gemma* fu Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Canonico Emma, domiciliata a Torino,

con vincolo ipotecario, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mogna *Maria-Camilla-Marcella-Matilde-Gemma* fu Giovanni Battista, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siono state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 novembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il signor Scrimieri Salvatore fu Venanzio ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 26 ordinale, n. 306 di protocollo e n. 1303 di posizione, stata rilasciata dalla intendenza di finanza di Lecce in data 26 luglio 1906, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 225, consolidato 4.50 0|0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Marrocco Alessandro di Luigi, tesoriere comunale di Sogliano Cavour (Lecce), il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 21 novembre 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

**Direzione generale del tesoro** (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 novembre, in lire 100,00.

*AVVERTENZA.*

***La media del cambio odierno essendo di L. 99,85 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 22 novembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.***

## MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

### Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

*21 novembre 1906.*

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedole | Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi |
|---|---|---|---|
| 5 % *lordo* | 103,08 01 | 101,08 01 | 101,51 49 |
| 4 % *netto* | 102,93 — | 100,93 — | 101,36 48 |
| 3 1/2 % *netto* | 102,03 33 | 100,28 33 | 100,66 38 |
| 3 % *lordo* | 73,21 67 | 72 01 67 | 72,87 40 |

# Parte non Ufficiale

## DIARIO ESTERO

Sul ritorno di Witte a Pietroburgo i giornali russi svolgono diverse ipotesi, tra cui quelle del suo ritorno al potere o della sua nomina ad ambasciatore a Parigi, ma lo attaccano fieramente. Il *Daily Telegraph*, che fu sempre difensore strenuo della politica di Witte, anche in questa occasione lo difende e si scaglia alla sua volta contro i giornali russi dicendo che gli attacchi loro ingiustificati e sistematici contro il Witte eccedono ogni misura.

« L'autocrazia, continua il *Daily Telegraph*, accusa il Witte di tradimento, di cospirazione, di assassinî commessi a sangue freddo e di varî altri delitti, che egli avrebbe perpetrato per favorire la rivoluzione. I rivoluzionari, d'altra parte, lo accusano di aver violato la legge per ristabilire il regime autocratico.

« La parte presa da alti funzionari ed ufficiali a questa scandalosa campagna contro un uomo di Stato farà loro maggiore danno di quello che possano aspettarsi dai loro più accaniti nemici.

« La manifesta ingiustizia delle loro accuse, la bassezza dei loro metodi stanno convincendo molti nemici politici del Witte, arrecandogli vantaggi che ancora una settimana fa non potevano assolutamente aspettarsi ».

* *

Gli avvenimenti marocchini precipitano.

Il *Daily Telegraph* ha ricevuto da Madrid le seguenti informazioni:

« La squadra spagnuola ha ricevuto l'ordine di tenersi pronta a partire per Tangeri. Gli equipaggi sono stati rinforzati di 500 uomini per un eventuale sbarco. Sono stati dati ordini perchè un reggimento di fanteria di marina si tenga pronto.

« Nei circoli politici si crede ad un' imminente spiegamento di forze nel Marocco, d'accordo con l'Inghilterra e con la Francia.

« Gli incrociatori *Infanta Elisabetta* e *Donna Maria Molina* hanno lasciato Cadice, diretti a Tangeri; essi avevano imbarcato un battaglione di marina. Altre navi sono pronte ».

A queste notizie fanno riscontro e complemento queste altre del *Matin*:

« La Francia e la Spagna si preparano, anche prima di organizzare la polizia, a trasportare sul luogo le forze necessarie per ristabilire l'ordine a Tangeri. Il Governo francese ha avvertito il Governo spagnuolo che aveva dato ordine alla squadra del Mediterraneo per l'invio immediato a Tangeri di detta squadra con truppe di sbarco. La Spagna ha adottato la stessa misura. La squadra spagnuola che si trova attualmente a Cadice ricevette ordine di tenersi pronta, ed ha imbarcato 500 soldati di fanteria di marina. Si telegrafa poi da Gibilterra che la squadra inglese si dispone pure a partire per Tangeri; ma essa aspetta un ordine definitivo che dipenderà dalle risoluzioni che adotteranno la Francia e la Spagna ».

* *

Telegrafano da Parigi che il gruppo parlamentari dell'arbitrato internazionale si è riunito sotto la prese-

denza di D'Estournelles de Constant ed ha deciso di comunicare al ministro degli affari esteri le principali mozioni approvate nel luglio scorso dalla Conferenza interparlamentare di Londra.

1. A favore della limitazione generale e concordata delle spese navali e militari nell'interesse della buona organizzazione della difesa navale subordinata allo sviluppo delle risorse del paese.

Il gruppo crede che il Governo non può utilmente sottoporre questa questione alla Conferenza dell'Aja se non a condizione che essa sia preventivamente studiata per ciò che concerne la Francia. Domanda dunque che una Commissione speciale sia incaricata di studiare tale questione.

2. Creazione di un bilancio di pace per ogni paese.

Il gruppo ha ripreso il suo progetto di creare Commissioni permanenti di arbitrato o almeno d'inchiesta per regolare le contestazioni doganali conformemente a quanto è preveduto dalla Convenzione dell'Aja.

Nuove pratiche si faranno in questo senso presso i ministri degli affari esteri, dell'agricoltura e del commercio, d'accordo col ministro delle finanze Caillaux, uno dei promotori del progetto.

Infine il gruppo considera la questione delle visite parlamentari attualmente in preparazione. Il gruppo ha stabilito la pubblicazione del suo annuario per il 1906-907.

***

In risposta a tutto quanto fu pubblicato in questi giorni sul principe ereditario serbo è venuta una dichiarazione ufficiale che dice come di fronte alle persistenti affermazioni di alcuni giornali esteri, circa una pretesa malattia mentale del principe ereditario, questi goda perfetta salute.

***

Abbiamo riferito a suo tempo intorno agli affari interni del Montenegro e in argomento rileviamo queste notizie di fonte viennese:

« Il Gabinetto montenegrino, presieduto da Lazar Miuschkovic, ha rassegnato, secondo informava un comunicato ufficiale, le proprie dimissioni nelle mani del principe Nicola, che le ha accettate. Ora la *Wiener Allgemeine Zeitung* ha un telegramma da Ragusa, in Dalmazia, che così vorrebbe spiegare il fatto: « Le dimissioni del Miuschkovic significano la sconfitta del regime autoritario nella politica di interessi e di amicizia con l'Italia, troppo costosa al Montenegro. Tale vittoria è stata riportata dal partito radicale russofilo ».

***

La *Kölnische Zeitung* ha da Berlino che i giornali inglesi discutono la questione di un nuovo trattato che garantisca l'integrità della Norvegia, analogo a quello concluso nel 1855 dalla Svezia-Norvegia con l'Inghilterra e la Francia.

È esatto che la Norvegia desidera far discutere dalle Potenze, compresa la Russia, un trattato di neutralità, ma su basi diverse.

Abbiamo motivo di credere che la Germania sarà favorevole a tale desiderio della Norvegia.

---

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA.

S. M. la Regina Margherita, ai telegrammi inviatile da S. E. Giolitti e da S. E. Canonico, ha risposto coi seguenti:

« A S. E. Giolitti, presidente del Consiglio dei ministri.

« Vivamente grata ai di lei auguri e a quelli dei suoi colleghi del Consiglio dei ministri, voglia aggradire i miei più cordiali ringraziamenti per lei e per essi.

« Sua affezionatissima

« MARGHERITA ».

« A S. E. il cav. prof. T. Canonico

« Presidente del Senato — Roma.

« Sensibilissima agli auguri gentili del Senato del Regno, mando per mezzo di V. E. all'Alto Consesso le mie grazie riconoscenti, mentre sono a lei particolarmente grata delle sue affettuose espressioni.

« MARGHERITA ».

---

Il Re di Grecia è partito per Roma stamane da Vienna, alle ore 7.30, ossequiato alla stazione dal personale della Legazione ellenica.

Nel treno reale, oltre al Re Giorgio, hanno preso posto il capitano di vascello Conduriotis, aiutante di campo del Re ed il grande scudiere di Corte Tzernovitz.

Il maresciallo di Corte, Papparigopoulo, salirà sul treno reale a Venezia.

---

**Per l'arrivo del Re di Grecia.** — Favoriti da un tempo splendido procedono alacremente i lavori di addobbo della stazione, delle vie prefissate per l'itinerario a seguirsi dal corteo regale all'arrivo di S. M. il Re di Grecia, domani, in Roma.

All'ingresso di via del Quirinale verso via Nazionale, venne inalzata una grande artistica targa dorata che reca scritto in bianco su fondo celeste le parole *W. Re Giorgio*, sormontata dall'aquila con lo scettro reale e pesante sulle bandiere italiana e greca, intrecciate.

La piazza della stazione, la nuova via attraverso i giardini delle Terme e la via Nazionale saranno adornate di antenne con trofei di bandiere.

Il programma dei festeggiamenti all'Augusto ospite è breve e corrisponde alla fermata di S. M. il Re Giorgio in Roma, che durerà fino a lunedì 26.

Domani sera avrà luogo alla Reggia un pranzo d'onore a S. M. il Re Giorgio.

Vi interverranno i cavalieri dell'Annunziata, i ministri, il sottosegretario di Stato agli esteri, il segretario generale, on. Malvano, il capo di stato maggiore dell'esercito, il comandante del corpo di armata e quello della divisione, il presidente del Consiglio di Stato, il primo presidente e il procuratore generale della Corte di cassazione, il presidente del tribunale militare supremo e il ministro di Grecia.

Al pranzo seguirà un ricevimento a cui interverrà il Corpo diplomatico.

Nella giornata di sabato, alle 9,30 le LL. MM. il Re Giorgio e il Re d'Italia, con i loro seguiti, si recheranno in automobile a Castelporziano per una partita di caccia.

Faranno colazione al Quirinale.

Nella serata avrà luogo a Corte un grande concerto dato dall'orchestra municipale. Domenica sera alle ore 20 vi sarà l'annunciato ricevimento in Campidoglio, i cui inviti saranno limitatissimi per ragione di spazio, poichè il solo palazzo dei Conservatori sarà aperto agli invitati.

*** Per la giornata di domani il sindaco ha dato le seguenti disposizioni:

1. Dalle ore 18 sarà vietata la circolazione dei veicoli nel viale Principessa Margherita fino alla via Gioberti, nelle vie Manin, Cavour, D'Azeglio e Viminale fino alla via Principe Umberto, nella piazza delle Terme, nell'Esedra e nella via delle Terme, nella via Nazionale fino alla via della Pilotta, nella via e piazza del Quirinale e nella via Venti Settembre dalla via delle Quattro Fontane alla piazza di San Bernardo. Sarà pure vietato ai veicoli di fermarsi nelle strade che sboccano sulla via Nazionale.

2. Le carrozze, munite di biglietto color rosa, rilasciato dalla R. prefettura di Roma, avranno accesso soltanto dalla piazza San Bernardo (davanti il Grand Hôtel) - dalla via Nazionale (salita Magnanapoli, presso il giardino Aldobrandini) - dalla via Cavour (sbocco nel piazzale della Stazione, lato arrivi).

3. Sarà a chiunque vietato di attraversare i cordoni della truppa, la cui formazione avverrà alle 13.30.

4. Le vetture, che si recano alla stazione della ferrovia (partenze), dovranno dirigersi per le vie di San Nicola da Tolentino, delle Finanze, Pastrengo, Cernaia e Volturno.

5. Nel viale Principessa Margherita, in piazza delle Terme, in via Nazionale e in tutte le strade che sboccano in queste località, è vietato qualunque ingombro con sedie, panche ecc.

**Onoranze.** — Il Consiglio della R. Società geografica britannica ha nominato alla unanimità l'ambasciatore d'Italia, marchese di San Giuliano, membro corrispondente onorario.

**Tassa velocipedi e automobili.** — Un manifesto del sindaco di Roma avverte i possessori di velocipedi, motocicletto od automobili, che per non incorrere in contravvenzioni, debbono provvedersi, non più tardi del 31 dicembre, della targhetta prescritta.

Quella per gli automobili a tasse variabili sarà in vendita dal 1° dicembre presso l'ufficio delle successioni in via Monte della Farina, n. 64-A.

Quelle per i velocipedi a uno o più posti e per i motocicli, potranno ritirarsi sin dallo stesso giorno presso le Delegazioni municipali, previo pagamento della tassa.

Le targhette acquistate per l'anno 1907 non legittimano la circolazione dei velocipedi e automobili durante il prossimo mese di dicembre.

**Ferrovie dello Stato.** — A cominciare dal 1° dicembre prossimo, e fino a tutto maggio 1907, i seguenti treni della linea Roma-Albano Laziale in partenza da Roma alle 9.45, 12.25 e 14.18, fermeranno ad Acquasanta per servizio viaggiatori.

Il treno in partenza da Acquasanta, arriva a Roma alle 17.13.

**Funerali.** — Un telegramma da L'Aja informa che i funerali del ministro d'Italia, Tugini, deceduto colà l'altro giorno, sono riusciti solenni.

Vi presero parte i rappresentanti della Regina Guglielmina, della Regina Madre, del Principe Consorte, del Granduca del Lussemburgo, i ministri, i membri del Corpo diplomatico, tutte le autorità civili e militari, le notabilità cittadine e molta folla.

Sono state deposte sul feretro numerose corone, fra cui una del ministro degli esteri d'Italia, on. Tittoni.

Giunto il corteo al cimitero, l'incaricato d'affari, conte Della Torre, ha ringraziato a nome del Governo italiano i personaggi intervenuti alla mesta cerimonia.

**Commercio d'importazione e d'esportazione.** — Il valore delle merci importate nei primi dieci mesi del 1906 ascese a L. 1,960,121,406, quello delle merci esportate a L. 1,505,576,425. Il primo presenta un aumento di L. 296,195,581, il secondo un aumento di L. 131,838,070, di fronte al corrispondente periodo del 1905.

Nel mese di ottobre separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di L. 35,123,387 nelle importazioni e un aumento di L. 1,384,312 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete importati per L. 84,969,400 ed esportati per 6,858,500 con una diminuzione di 29,588,900 all'entrata e un aumento di 290,900 all'uscita.

Nei primi dieci mesi il valore dell'importazione s'avvicina, come si vede, ai 2 miliardi e li supera se si tien conto dell'importazione dei metalli preziosi. Gli aumenti più notevoli nell'importazione dei primi 10 mesi del 1906, in confronto all'egual periodo del 1905, si verificarono nelle macchine e parti di macchine (più 49 milioni), nel grano (più 34.5), nel carbone fossile (più 30), negli strumenti di fisica, di calcolo, ecc. (più 12), nel legname da costruzione (più 11.6), nel cotone greggio (più 11.6), nel ferro di seconda fabbricazione (più 10.6), nel granturco (più 9.6), nel tabacco in foglie (più 9.2) e nei tessuti manufatti di seta (più 9.1).

Si verificarono invece diminuzioni di qualche importanza, confrontando sempre i primi 10 mesi del 1906 con quelli del 1905, nella importazione di cavalli (meno 13) della seta greggia europea (meno 10.9), dell'olio di cotone (meno 10) degli oli minerali pesanti (meno 5).

Proseguendo nello stesso confronto, i maggiori aumenti alla esportazione vennero dati dall'olio di oliva (più 31.5), dalle treccie di paglia (più 6 6), dai fucili (più 6.4), dalle pelli crude (più 4.5), e le diminuzioni più notevoli dai bovini (meno 7.8), dalle carrube (meno 5 6), dal corallo lavorato (meno 5 3).

**Marina militare.** — La R. nave *Barbarigo* è partita da Aden il 20 corr.

**Marina mercantile.** — Il piroscafo espresso *König Albert*, del Norddeutscher Lloyd, proveniente da New-York, ha proseguito da Gibilterra per Napoli e Genova.

Il postale espresso *Königin Luise*, del Norddeutscher Lloyd, proveniente da Genova e Napoli, ha proseguito pure da Gibilterra per New-York.

# TELEGRAMMI

## (Agenzia Stefani)

VIENNA, 21. — L'Imperatore è partito per Budapest a mezzodì

SANTIAGO DEL CILE, 21. — Il Governo ha deciso la nomina di Augusto Matte a ministro presso il Quirinale e di Raffaele Errazuriz a ministro presso il Vaticano.

TOLONE, 21. — L'incendio ha distrutto tutta l'officina dei falegnami nei cantieri della Soyne. Il fuoco si propagò pure all'officina delle macchine, ove si sviluppò facilmente.

Si è lavorato energicamente tutta la notte a circoscrivere l'incendio; nondimeno alle ore 8 di stamane il fuoco non era stato ancora domato. Si sperava di circoscriverlo entro la mattinata.

La causa dell'incendio è attribuita ad un corto circuito od a fuoco che covava sotto il legname.

LISBONA, 21. — *Camera dei deputati.* — La maggioranza accusa l'opposizione di fare l'ostruzionismo ed ha deciso iersera di prolungare le sedute fino a che il progetto di legge sulla contabilità dello Stato non fosse approvato.

Il deputato Costa parla in termini irriverenti e rifiuta di obbedire alle osservazioni del presidente, che ordina la sua espulsione.

L'agitazione è vivissima.

Dopo un discorso del presidente del Consiglio, parlano parecchi deputati, tra i quali il deputato repubblicano, Alessandro Braga, che, a causa della violenza del suo discorso, viene espulso dall'aula.

Il progetto di legge sulla contabilità dello Stato è poscia approvato e la seduta è tolta.

BUDAPEST, 21. — La Commissione di giustizia della Camera dei deputati si è occupata oggi della petizione che tende a far mettere in istato di accusa il gabinetto Fejervary.

I ministri Kossuth e Polonyi hanno dichiarato, che, allorchè i membri del gabitto attuale deliberarono di assumere il potere, si obbligarono di opporsi a che i gabinetti Tisza e Fejervary fossero messi in istato di accusa; perciò, ove la Commissione decidesse di accogliere la petizione di far mettere in istato di accusa il Gabinetto Fejervary, il Governo ne dovrebbe sopportare le conseguenze.

Il relatore Visontai ha proposto quindi di non tenere in considerazione la petizione.

La discussione della proposta Visontai è stata rinviata a domani.

COPENAGHEN, 21. — *Landstig.* — Si discute il progetto presentato dal Governo per la introduzione del diritto elettorale universale ed uguale per tutti nelle elezioni amministrative.

Il conte Frijs, capo dei conservatori liberali, dichiara che l'abolizione delle elezioni al Reichstag nel corrente anno ha accaparrato indubbiamente la simpatia della popolazione pel progetto del Governo e che il suo partito ne trarrà le conseguenze.

Il ministro dell'interno, Berg, ringrazia Frijs per le sue importanti dichiarazioni.

Il progetto è approvato in prima lettura.

BUDAPEST, 21. — Il Re è arrivato acclamato entusiasticamente da enorme folla.

LISBONA, 21. — Il ministro d'Italia, marchese Guasco di Bisio, ha presentato al Re Carlo le lettere di richiamo e parte oggi.

VILLELONGUE DE LA SALANGUE, 21. — Durante l'inventario parecchi soldati del 21° fanteria coloniale sono stati feriti. Un altro fu percosso con un crocifisso da un fedele esasperato.

A Saint-Paul-de-Leon le truppe hanno caricato la folla dopo aver fatto le intimazioni.

Le truppe hanno cercato di entrare nella chiesa dalle vetrate e poscia per la porta del sud; ma tutte le aperture erano chiuse con sedie.

Si è scoperta una via sotterranea che dava nel cortile, ma era barricata da travi e panche che venivano sostituite dai dimostranti man mano che i soldati le toglievano.

PARIGI, 21. — *Senato.* — Si discute la convenzione commerciale franco-svizzera.

Fougerrol la combatte perchè secondo il suo modo di vedere produrrà uno sconvolgimento economico nel paese.

L'oratore dichiara che le seterie lionesi non debbono essere sacrificate all'accordo e rimprovera il Governo di fare delle concessioni alla Svizzera, quantunque nessuna rottura sia da temersi.

PARIGI, 21. *Senato.* — (*Continuazione*). — Fougerrol dice che se la Francia si fosse mostrata intransigente la Svizzera sarebbe divenuta trattabile. Termina esprimendo la certezza che il Senato non aprirà la porta ai prodotti svizzeri.

Il vice presidente della Commissione delle dogane chiede che si consideri la convenzione non come un ideale, ma come un compromesso accettabile e ragionevole.

Méline dichiara di essere amico sincero della Svizzera, ma che non può aderire all'accordo commerciale. Ricorda le circostanze della rottura del 1892, della quale si esagerarono le conseguenze. Si lagna che le industrie della seta e del ricamo siano particolarmente sacrificate.

Non facciamo, dice l'oratore, nuove concessioni alla Svizzera. Siamo sopra un terreno pericoloso; per rimanere su un piede di oguaglianza con la Germania, noi dobbiamo rimanere padroni delle nostre tariffe, altrimenti la Francia sarà legata ed il Parlamento avrà la responsabilità di avere distrutto un regime che da circa venti anni proteggeva la fortuna del paese (Applausi).

Il ministro del commercio, Doumergue, deplora che il Parlamento non abbia avuto maggior tempo di studiare la convenzione, la quale, se non soddisfa tutti, è nondimeno vantaggiosissima.

Il ministro dichiara che i negoziatori del trattato da ambe le parti dettero prove di grande dignità. L'accordo sarebbe stato impossibile senza il felice intervento di Revoil. Ciò che si avrebbe voluto vedere rifiutare da noi, la Svizzera lo avrebbe ottenuto dagli altri Stati. Respingere la convenzione sarebbe stato mettere a profitto dei nostri concorrenti la maggior parte del mercato elvetico.

Il Governo è riuscito pertanto a non sacrificare nessuna delle nostre industrie, nè le seterie, nè i ricami, checchè ne dicano Fougeirol e Méline.

Il ministro conclude chiedendo al Senato di respingere ogni aggiornamento e di approvare la convenzione.

Meline presenta una mozione pregiudiziale che invita il Governo a continuare i negoziati.

Il ministro degli esteri, Pichon, la combatte.

Il Senato la respinge con 192 voti contro 9.

La convenzione è indi approvata per alzata e seduta.

La seduta è tolta e rinviata a domani.

TIFLIS, 21. — L'ex governatore generale di Elisabethpol, generale Golostchapow, è stato mortalmente ferito.

L'autore dell'attentato è riuscito a fuggire.

TANGERI, 21. — Sono giunte la corazzata spagnuola *Pelayo* e la cannoniera *Maria de la Molina.*

ALAIS, 21. — La polizia ha arrestato un individuo chiamato Pietro Mont di 36 anni, denunziato dalla sua amante come l'autore dell' attentato di Parigi contro il Re di Spagna. L' autorità giudiziaria di Alais, quantunque consideri quest'accusa come poco fondata, ne ha informata l'autorità giudiziaria della Senna.

VIENNA, 21. — *Camera dei deputati.* — Si approva il quinto gruppo degli articoli della legge elettorale conformemente alle proposte della Commissione e si respinge per appello nominale con 201 voti contro 143 una proposta del Centro relativa all'introduzione del voto plurimo. (Vivi applausi da parte dei socialisti, degli czechi e degli antisemiti, proteste da parte del Centro e dei tedeschi-radicali).

La seconda tribuna, donde partono applausi viene sgomberata. (Movimento prolungato).

Il seguito è rinviato a domani.

TOLONE, 21. — La voce corsa che ieri sarebbe avvenuto un grave accidente a bordo della corazzata *Ammiraglio Gaudin* e che vi sarebbero stati parecchi feriti è esagerata; in realtà si tratta semplicemente di una grue che colpì lievemente gli uomini che la manovravano. Due di essi rimasero contusi leggermente e furono inviati all'ospedale ove passarono la notte. L'autorità marittima informa che usciranno stasera dall'ospedale.

L'incidente fu così lieve che non si è fatto alcun rapporto al ministro della marina.

TOLONE, 21. — L'incendio delle ferriere e dei cantieri è stato completamente domato.

Gli operai e le truppe lavorano allo sgombero delle macerie.

OCHTA, 22. — Mentre si operava una perquisizione in via Poleraya, furono scoperte mille cartuccie con polvere senza fumo per fucili, casse di cartuccie per rivoltelle, una diecina di granate scariche e molti libri rivoluzionari.

Furono arrestati tre individui.

Al domicilio di uno di questi furono trovati parecchi fucili, rivoltelle e varie centinaia di cartuccie.

PIETROBURGO, 22. — Una nota ufficiosa dice:

Alcuni giornali esteri, riproducendo le voci della stampa russa del partito di Sinistra, ovvero telegrammi dei loro corrispondenti, affermarono che in seguito alle ordinanze del Senato i contadini erano stati esclusi dalle elezioni legislative.

Soltanto lo spirito di partito poteva interpretare in tal modo le ordinanze del Senato. Queste in realtà non fanno che stabilire le norme pei diritti elettorali dei contadini, poichè la legge non mi-

ava a concedere ai contadini privilegi esclusivi di fronte alle altre classi sociali. Le disposizioni della legge erano state allargate in modo che le persone appartenenti alla classe dei contadini potevano votare due e perfino tre volte. Perciò le ordinanze del Senato non fecero che ristabilire la legge nel suo vero senso.

PIETROBURGO, 22. — Il Governo ha ordinato la riapertura dell'Accademia di medicina. Oggi verranno riprese le lezioni e si procederà agli esami degli allievi del primo corso.

HELSINGFORS, 22. — Il Senato ha stabilito che l'Amministrazione locale si obblighi ad eseguire subito gli ordini delle autorità imperiali, impartendo istruzioni, anche telegraficamente, onde procedere a perquisizioni, arresti ed estradizione dei sudditi russi che si nascondono in Finlandia e che evitano i processi per reati commessi in Russia.

Tale Ordinanza del Senato porrà termine ai tentativi dei rivoluzionari russi di ripararo in Finlandia.

BUENOS-AIRES, 22. — Montes de Oca è stato nominato ministro dell'interno.

Il titolare del Ministero degli esteri non è stato ancora designato.

PARIGI, 22. — Gli inventari sono terminati nei Dipartimenti della Lot-et-Garonne, della Loira Inferiore, della Corsica e dell'Alto Reno.

Restano ad effettuarsi 1200 inventari in diciotto Dipartimenti. E probabile che essi siano terminati domani o dopodomani, ad eccezione di quelli che debbono compiersi nelle montagne di Avayron, del Tarn e dell'Ardèche, ove la neve caduta in abbondanza da tre giorni non permette di fare troppo rapidamente le operazioni.

TIFLIS, 22. — L'attentato contro il Governatore, generale Golotschapow, è stato commesso iersera. Il generale, ferito da due proiettili alla testa, fu trasportato all'ospedale. Il suo stato è disperato.

Il delitto è attribuito ad una vendetta di mussulmani.

LONDRA, 22. — La *Tribune* ha da Hong-Kong: La cannoniera inglese *Robin* si è arenata sul Si-Kiang e si trova in una posizione pericolosa.

LISBONA, 21. — La Camera dei deputati ha deciso di sospendere per trenta giorni dalle sedute i due deputati repubblicani Costa e Braga, in seguito agli incidenti della seduta di ieri.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
### del R. Osservatorio del Collegio Romano
*del 21 novembre 1906*

| | |
|---|---|
| Il barometro è ridotto allo zero ....... | 0° |
| L'altezza della stazione è di metri ..... | 50.6. |
| Barometro a mezzodì .................. | 762.9. |
| Umidità relativa a mezzodì ............ | 54. |
| Vento a mezzodì ...................... | N. |
| Stato del cielo a mezzodì ............ | sereno. |
| Termometro centigrado ............... | massimo 14 9. |
| | minimo 6 3. |
| Pioggia in 24 ore ..................... | mm. 2.9. |

*20 novembre 1906.*

In Europa: pressione massima di 771 sulla Spagna e Russia centrale, minima di 750 sull'Irlanda e Scozia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque, fino a 15 mm. all'estremo nord; temperatura diminuita; pioggie sull'Italia peninsulare.

Barometro: minimo a 763 sul basso Adriatico, massimo a 770 lungo la catena alpina.

Probabilità: venti moderati settentrionali; cielo in gran parte sereno; mare qua e là agitato.

## BOLLETTINO METEORICO
### dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 21 novembre 1906.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 8 | STATO del mare ore 8 | TEMPERATURA precedente nelle 24 ore — Massima | Minima |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio... | sereno | legg. mosso | 15 9 | 7 5 |
| Genova .......... | 1/4 coperto | legg. mosso | 15 1 | 8 8 |
| Spezia .......... | sereno | legg. mosso | 15 0 | 9 0 |
| Cuneo .......... | sereno | — | 9 4 | 2 3 |
| Torino .......... | sereno | — | 9 8 | 2 4 |
| Alessandria ...... | 1/4 coperto | — | 9 3 | 0 2 |
| Novara ......... | sereno | — | 9 0 | 1 8 |
| Domodossola ..... | sereno | — | 13 5 | — 2 0 |
| Pavia .......... | sereno | — | 8 0 | — 2 5 |
| Milano .......... | sereno | — | 7 8 | 0 6 |
| Sondrio ......... | sereno | — | 9 2 | 0 0 |
| Bergamo ......... | sereno | — | 9 2 | 4 5 |
| Brescia .......... | sereno | — | 10 6 | 3 2 |
| Cremona ......... | nebbioso | — | 9 2 | 0 2 |
| Mantova ......... | nebbioso | — | 9 0 | 0 8 |
| Verona .......... | sereno | — | 3 9 | 0 6 |
| Belluno .......... | 1/4 coperto | — | 10 2 | 1 5 |
| Udine .......... | sereno | — | 12 2 | 5 5 |
| Treviso ........ | 1/4 coperto | — | 11 0 | 5 8 |
| Venezia ......... | — | — | — | — |
| Padova .......... | sereno | — | 10 4 | 3 9 |
| Rovigo .......... | — | — | — | — |
| Piacenza ......... | nebbioso | — | 9 9 | — 0 9 |
| Parma .......... | 1/4 coperto | — | 6 0 | 3 2 |
| Reggio Emilia .... | 1/4 coperto | — | 10 0 | 3 0 |
| Modena .......... | sereno | — | 10 1 | 2 8 |
| Ferrara .......... | 1/4 coperto | — | 10 5 | 1 9 |
| Bologna ......... | 1/4 coperto | — | 10 4 | 6 7 |
| Ravenna ......... | sereno | — | 11 9 | 2 5 |
| Forlì ............ | 3/4 coperto | — | 12 6 | 6 2 |
| Pesaro ........... | coperto | mosso | 15 0 | 6 5 |
| Ancona .......... | coperto | molto agitato | 16 0 | 9 1 |
| Urbino .......... | coperto | — | 11 0 | 4 6 |
| Macerata ........ | coperto | — | 14 6 | 4 8 |
| Ascoli Piceno .... | coperto | — | 16 0 | 6 0 |
| Perugia .......... | sereno | — | 11 4 | 3 2 |
| Camerino ........ | coperto | — | 10 5 | 3 0 |
| Lucca .......... | sereno | — | 11 2 | 2 6 |
| Pisa ............ | sereno | — | 15 0 | 1 5 |
| Livorno .......... | 1/4 coperto | agitato | 14 0 | 6 4 |
| Firenze .......... | sereno | — | 9 6 | 2 2 |
| Arezzo .......... | sereno | — | 17 9 | — 0 1 |
| Siena ........... | 1/4 coperto | — | 11 5 | 4 3 |
| Grosseto ......... | sereno | — | 16 0 | 6 0 |
| Roma ............ | sereno | — | 15 0 | 6 3 |
| Teramo .......... | coperto | — | 14 8 | 4 5 |
| Chieti .......... | piovoso | — | 12 8 | 6 8 |
| Aquila .......... | sereno | — | 10 4 | 1 0 |
| Agnone .......... | piovoso | — | 14 4 | 2 0 |
| Foggia .......... | coperto | — | 15 0 | 9 0 |
| Bari ........... | 3/4 coperto | molto agitato | 14 0 | 7 0 |
| Lecce .......... | 1/2 coperto | — | 15 0 | 7 8 |
| Caserta ......... | sereno | — | 14 7 | 6 2 |
| Napoli .......... | sereno | legg. mosso | 14 9 | 7 6 |
| Benevento ........ | nebbioso | — | 13 8 | 3 9 |
| Avellino ........ | sereno | — | 13 5 | 1 2 |
| Caggiano ........ | 1/4 coperto | — | 15 0 | 3 8 |
| Potenza .......... | 3/4 coperto | — | 8 4 | 3 1 |
| Cosenza .......... | 1/2 coperto | — | 16 5 | 7 8 |
| Tiriolo .......... | 1/2 coperto | — | 12 2 | 6 0 |
| Reggio Calabria .. | coperto | agitato | 16 9 | 11 9 |
| Trapani .......... | 3/4 coperto | mosso | 22 3 | 14 4 |
| Palermo ......... | — | — | — | — |
| Porto Empedocle .. | 1/2 coperto | mosso | 20 5 | 13 5 |
| Caltanissetta ..... | coperto | — | 18 0 | 9 5 |
| Messina .......... | coperto | calmo | 15 8 | 9 6 |
| Catania .......... | 1/4 coperto | legg. mosso | 19 5 | 9 8 |
| Siracusa ......... | 1/4 coperto | calmo | 19 3 | 11 2 |
| Cagliari .......... | sereno | legg. mosso | 20 0 | 9 0 |
| Sassari .......... | 1/2 coperto | — | 13 0 | 6 8 |

*Direttore:* G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*.